

che infonde in lui il sano concetto di restaurare la geografia sul metodo delle osservazioni celesti.¹

Anche Domenico Guglielmini, a cui Lelio Trionfetti, interpellato in proposito, lo aveva rivolto per schiarimenti in materia di geografia², lo esortò con opportuno consiglio a compiere osservazioni astronomiche per la esatta definizione della longitudine e latitudine dei luoghi danubiali³, e il 18 giugno 1697 con bella franchezza di scienziato così gli scriveva: « Quando Ella « verrà a Bologna bisogna che porti seco un buon orologio e un « buon sestante da lasciar qui, che io poi me ne servirò da fare « osservazioni in corrispondenza di quelle che Ella farà e farà « fare in altre parti. La mia povertà non mi permette di far tali « spese, e senza stromenti non posso far cosa alcuna. Col mezzo « delle osservazioni si levano in oggi 40 gradi di longitudine al « continente dell'Asia, dell'Africa e tutte le altre parti propor- « zionalmente si restringono. *Ciò prova ciò che Ella dice, che i « geografi fanno di belle pitture nelle stanze, ma non giuste per « difetto di viaggi e di osservazioni.* Questo è un errore che non « si può correggere che coll'erario dei Principi, che farebbero « molto meglio a spendere il loro danaro in persone dotte che « s'applicassero alle perfetioni dell'arti e delle scienze che in « musici che recitassero loro di quando in quando un'opera sen- « z'altro vantaggio che di un grattamento d'orecchi momenta- « neo che appena nato è svanito. Noi riformeremmo ben presto « il mondo se i Principi non volessero fare a modo loro, ma a « nostro ».

Anche Eustachio Manfredi, che il Marsili prescelse come direttore dell'erigendo Osservatorio Astronomico e Libreria in Bologna, si riprometteva dalle osservazioni astronomiche un van-

¹ *Mss. Mars.* Vol. 79, n. 8 (Lettera di Dom. Cassini a L. F. Marsili da Bologna, in data 20 maggio 1695. Gli dà istruzioni circa le osservazioni celesti e lo informa che quelle fatte dai matematici del Re Cristianissimo mandati alle coste orientali della Cina danno una longitudine di 25° minore di quelle delle carte e dei globi più recenti ed accurati stampati in Italia). Cfr. altra lettera del Cassini al Marsili da Parigi in data 2 giugno 1698.

² *Mss. Mars.* Vol. 79, n. 2 e 3.

³ *Mss. Mars.* Vol. 79, n. 6.